

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
MARIO CLEMENTE MASTELLA

**La seduta comincia alle 9,35.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono settantasei.

### **Trasferimento in sede legislativa di una proposta di legge.**

PRESIDENTE propone il trasferimento in sede legislativa della proposta di legge n. 2279.

*(Così rimane stabilito).*

**Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge: Nautica da diporto e turismo nautico (1574-2131-2900).**

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del relatore, passa all'esame dell'articolo 5 e degli emendamenti ad esso riferiti.

LUCIANO MARIO SARDELLI, *Relatore*, accetta l'emendamento 5.1 del Governo ed esprime parere favorevole sull'emendamento Lion 5.2.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, concorda.

ANDREA GIBELLI invita il rappresentante del Governo ad esplicitare le finalità dell'emendamento 5.1, presentato dall'Esecutivo.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, precisa che l'emendamento 5.1 del Governo persegue finalità di semplificazione e razionalizzazione degli uffici periferici delle Capitanerie di porto.

DARIO GALLI, a nome del gruppo della Lega nord Padania, chiede la votazione nominale.

### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

**La seduta, sospesa alle 9,55, è ripresa alle 10,20.**

### **Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE avverte che la V Commissione ha espresso un ulteriore parere.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 5.1 del Governo e Lion 5.2, nonché l'articolo 5, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6 e degli emendamenti ad esso riferiti.

LUCIANO MARIO SARDELLI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 6.5, 6.4 e 6.3 della Commissione; raccomanda altresì l'approvazione dell'emendamento 6.6 della Commissione, che recepisce il contenuto dell'emendamento 15.1 del Governo, ed esprime parere favorevole sui restanti emendamenti.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, concorda.

ANDREA GIBELLI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede chiarimenti in ordine al suo emendamento 1.5 che, nella seduta di ieri, è stato riferito all'articolo 6.

PRESIDENTE precisa che l'emendamento Gibelli 1.5 deve intendersi assorbito dall'emendamento 6.5 della Commissione.

ANDREA GIBELLI, giudica non esauritivo il testo dell'emendamento 6.5 della Commissione ed invita il rappresentante del Governo ad esprimersi in merito alla questione relativa alla registrazione dei natanti.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, conferma l'impegno assunto dal Governo nella seduta di ieri, sostanzialmente recepito nell'emendamento 6.5 della Commissione.

EUGENIO DUCA osserva che si era raggiunta l'intesa di inserire, nel testo dell'articolo 6, il riferimento all'esigenza di istituire registri nazionali.

LUCIANO MARIO SARDELLI, *Relatore*, ritiene di poter condividere quanto prospettato dal deputato Duca.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, concorda.

DAVIDE CAPARINI ritiene che l'emendamento 6.5 della Commissione, riformulato nel senso indicato, recepisca adeguatamente l'esigenza rappresentata con l'emendamento Gibelli 1.5, di cui è cofirmatario.

PRESIDENTE dà lettura dell'emendamento 6.5 della Commissione, nella nuova formulazione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 6.5 della Commissione, nel testo riformulato, e 6.4 della Commissione.*

RENATO GALEAZZI dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Mazzarello 6.1, del quale auspica l'approvazione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Mazzarello 6.1, 6.6 (ex 15.1 del Governo) della Commissione e gli identici 6.2 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento) e 6.3 della Commissione.*

ANDREA GIBELLI, sottolineata l'importanza del coordinamento e dell'armonizzazione della normativa nazionale e delle disposizioni comunitarie in materia di nautica da diporto, dichiara voto favorevole sull'articolo 6.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 6, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 7 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GRAZIANO MAZZARELLO, pur osservando che il testo unificato rappresenta un primo segnale positivo per il settore della nautica da diporto, esprime perplessità sull'articolo 7, che sembra determinare una sostanziale privatizzazione di tratti di mare: auspica pertanto l'accoglimento, da parte dell'Assemblea, di opportune proposte emendative.

UGO PAROLO sottolinea l'opportunità di sopprimere l'articolo 7 del testo unificato, che reca disposizioni deleterie per la nautica da diporto.

LUCIANO MARIO SARDELLI, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli identici

emendamenti Lion 7.1, Duca 7.4 e Pasetto 7.5, interamente soppressivi dell'articolo 7, la cui approvazione determinerebbe la preclusione dei restanti emendamenti.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, concorda.

GIORGIO PASETTO richiama le ragioni che lo hanno indotto a presentare l'emendamento 7.5, interamente soppressivo dell'articolo 7, del quale auspica l'approvazione.

EUGENIO DUCA, pur richiamando taluni condivisibili aspetti dell'articolo 7 del testo unificato, dà conto delle ragioni che lo hanno indotto a proporre la soppressione.

ROBERTO GIACHETTI dichiara di non comprendere le ragioni per le quali il relatore ha espresso parere favorevole sugli emendamenti soppressivi dell'articolo 7, alla cui formulazione la Commissione di merito ha dedicato una parte rilevante dei suoi lavori.

ANDREA GIBELLI ritiene che la materia disciplinata dall'articolo 7 del testo unificato possa opportunamente formare oggetto di apposito provvedimento.

LUCIANO MARIO SARDELLI, *Relatore*, nel ringraziare i deputati intervenuti, assicura di essersi adoperato, nell'interesse generale, al fine di contemperare le istanze rappresentate.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli identici emendamenti Lion 7.1, Duca 7.4 e Pasetto 7.5.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 8 e degli emendamenti ad esso riferiti.

LUCIANO MARIO SARDELLI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emenda-

menti 8.2, identico all'emendamento 8.1 (*ex* articolo 86 comma 4-*bis*, del regolamento) e 8.3 della Commissione.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, concorda.

ANDREA GIBELLI ritiene condivisibili le finalità sottese alle disposizioni recate dall'articolo 8 del testo unificato.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli identici emendamenti 8.1 (ex articolo 86, comma 4-bis del regolamento) e 8.2 della Commissione.*

CARLO CARLI propone una riformulazione dell'emendamento 8.3 della Commissione, manifestando un orientamento favorevole alle disposizione recate dall'articolo 8 del testo unificato.

LUCIANO MARIO SARDELLI, *Relatore*, propone un'ulteriore riformulazione dell'emendamento 8.3 della Commissione.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, esprime un orientamento favorevole all'ulteriore formulazione proposta dal relatore.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 8.3 della Commissione, nel testo riformulato, l'articolo 8, nel testo emendato, nonché l'articolo 9, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 10 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

LUCIANO MARIO SARDELLI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Duca 10.1.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Duca 10.1.*

ANDREA GIBELLI sottolinea l'efficacia delle disposizioni recate dall'articolo 10, sul quale dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Lega nord Padania.

EUGENIO DUCA chiede chiarimenti sulle ragioni per le quali il suo articolo aggiuntivo 15.01 è stato dichiarato inammissibile dalla Presidenza.

PRESIDENTE precisa che l'articolo aggiuntivo Duca 15.01 è stato dichiarato inammissibile per estraneità di materia.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 10, nel testo emendato, nonché gli articoli 11, 12 e 13, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 14 e degli emendamenti ad esso riferiti.

LUCIANO MARIO SARDELLI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 14.10 della Commissione, nel testo riformulato, precisando che la V Commissione ha revocato il parere in base al quale era stato presentato l'emendamento 14.6 (*ex* articolo 86, comma 4-*bis*, del regolamento); esprime parere favorevole anche sull'emendamento Duca 14.3, purché riformulato. Esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Lion 14.1 e Pasetto 14.2.*

LUCIANO MARIO SARDELLI, *Relatore*, precisa la riformulazione proposta dell'emendamento Duca 14.3.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Duca 14.3, nel testo riformulato, nonché gli identici Raffaldini 14.4 e Pasetto 14.5.*

CARLO CARLI giudica condivisibili le disposizioni recate dall'articolo 14 del testo unificato.

ANDREA GIBELLI dichiara il voto favorevole del gruppo della Lega nord Padania sull'emendamento 14.10 della Commissione, nel testo riformulato, manifestando soddisfazione per la soppressione della tassa di stazionamento.

GRAZIANO MAZZARELLO sottolinea l'efficacia delle disposizioni recate dall'articolo 14 del testo unificato.

UGO PAROLO sottolinea l'importanza delle disposizioni recate dall'articolo 14 del testo unificato, con il quale viene soppresso un iniquo tributo, in coerenza con il programma elettorale della Casa delle libertà.

GIORGIO PASETTO esprime un orientamento favorevole alle disposizioni recate dall'articolo 14 del testo unificato.

GIOVANNI DIDONÈ preannunzia voto favorevole sull'articolo 14, nel testo emendato.

LUCIANO DUSSIN dichiara di condividere l'opportunità di sopprimere la tassa di stazionamento.

UGO LISI sottolinea i positivi effetti che deriveranno dalla soppressione della tassa di stazionamento per l'intero settore della nautica da diporto.

MASSIMO POLLEDRI manifesta talune perplessità sulle conseguenze di carattere finanziario che potrebbero derivare dall'abrogazione della tassa di stazionamento.

CAROLINA LUSSANA dichiara voto favorevole sull'emendamento 14.10 della Commissione, nel testo riformulato, manifestando altresì un orientamento favorevole alla soppressione della tassa di stazionamento.

CESARE ERCOLE dichiara voto favorevole sull'emendamento 14.10 della Commissione, nel testo riformulato.

GUIDO GIUSEPPE ROSSI rileva che la soppressione della tassa di stazionamento denota l'impegno del Governo e della maggioranza in direzione della semplificazione del sistema tributario.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 14.10 della Commissione, nel testo riformulato, nonché l'articolo 14, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 15 e degli emendamenti ad esso riferiti.

LUCIANO MARIO SARDELLI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 15.4 della Commissione, identico agli emendamenti Gibelli 15.2 e 15.3 (*ex* articolo 86, comma 4-*bis*, del regolamento), interamente soppressivi dell'articolo 15.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, concorda.

PRESIDENTE avverte che la Presidenza, modificando il precedente avviso, ritiene ammissibili gli articoli aggiuntivi Duca 15.03, 15.02 e 15.01.

Prende altresì atto che gli articoli aggiuntivi Duca 15.03 e 15.02 sono stati ritirati dai presentatori.

LUCIANO MARIO SARDELLI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Duca 15.01.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, concorda.

EUGENIO DUCA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede alla Presidenza di riconsiderare la dichiarazione di inammissibilità dell'articolo aggiuntivo Albonetti 14.01, di cui è cofirmatario.

PRESIDENTE conferma la dichiarazione di inammissibilità dell'articolo aggiuntivo Albonetti 14.01.

ANDREA GIBELLI auspica la soppressione dell'articolo 15 del testo unificato.

GRAZIANO MAZZARELLO, manifestata condivisione per le finalità degli identici emendamenti Gibelli 15.2, 15.3 (*ex* articolo 86, comma 4-*bis*, del regolamento) e 15.4 della Commissione, invita la Presidenza a riconsiderare la dichiarazione di inammissibilità dell'articolo aggiuntivo Albonetti 14.01, di cui è cofirmatario.

LUCIANO MARIO SARDELLI, *Relatore*, precisa che la soppressione dell'articolo 15 del testo unificato è volta altresì a riaffermare la competenza delle autorità portuali.

PIERO RUZZANTE, parlando sull'ordine dei lavori, sottolinea l'opportunità che la Presidenza, anche sulla base della prassi e dei precedenti, riconsideri la dichiarazione di inammissibilità dell'articolo aggiuntivo Albonetti 14.01.

PRESIDENTE si riserva di effettuare un'ulteriore verifica in merito alla questione sollevata, da ultimo, dal deputato Ruzzante.

UGO PAROLO, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene condivisibile la richiesta formulata, da ultimo, dal deputato Ruzzante.

DAVIDE CAPARINI invita il relatore a proporre una riformulazione dell'articolo aggiuntivo Albonetti 14.01, al fine di renderlo ammissibile.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli identici emendamenti Gibelli 15.2, 15.3 (ex articolo 86, comma 4-*bis*, del regolamento) e 15.4 della Commissione, interamente soppressivi dell'articolo 15, nonché l'articolo aggiuntivo Duca 15.01.*

LUCIANO MARIO SARDELLI, *Relatore*, ritiene che l'articolo aggiuntivo Albonetti 14.01 possa essere dichiarato ammissibile dalla Presidenza.

PRESIDENTE avverte che la Presidenza, modificando il precedente avviso, ritiene ammissibile l'articolo aggiuntivo Albonetti 14.01.

LUCIANO MARIO SARDELLI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Albonetti 14.01.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo Albonetti 14.01.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e degli emendamenti ad esso riferiti, accantonati nella seduta di ieri.

LUCIANO MARIO SARDELLI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 3.5 e 3.6, nel testo riformulato, della Commissione; esprime parere favorevole sull'emendamento Mazzarello 3.2 ed invita al ritiro dei restanti emendamenti, ove non assorbiti.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, concorda.

GRAZIANO MAZZARELLO ritira il suo emendamento 3.1.

ANDREA GIBELLI manifesta apprezzamento per le modifiche che si intendono apportare all'articolo 3 del testo unificato.

MARCO ZACCHERA invita il Governo a tenere conto delle peculiari caratteristiche che differenziano la nautica da diporto nelle acque interne dalla stessa attività svolta in mare.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 3.5 della Commissione, Mazzarello 3.2 e 3.6 della*

*Commissione, nel testo riformulato; approva quindi l'articolo 3, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, accetta gli ordini del giorno Di Luca n. 2, La Starza n. 3, Guido Giuseppe Rossi n. 5, Ercole n. 8 e Caparini n. 12; non accetta l'ordine del giorno Dario Galli n. 11 ed accoglie come raccomandazione i restanti ordini del giorno.

DARIO GALLI chiede che la Presidenza consenta ai presentatori di illustrare gli ordini del giorno.

MARCO LION non insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 1.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, assicura che è intendimento del Governo completare tutte le opere programmate.

GIORGIO PANATTONI dichiara di voler sottoscrivere l'ordine del giorno Di Luca n. 2.

DAVIDE CAPARINI, parlando per un richiamo all'articolo 88 del regolamento, invita la Presidenza a consentire che i deputati della Lega nord Padania, che abbiano presentato ordini del giorno, possano illustrarne il contenuto.

PIERO RUZZANTE, parlando anch'egli per un richiamo all'articolo 88 del regolamento, ritiene condivisibile la richiesta formulata dal deputato Caparini, osservando tuttavia che la relativa determinazione della Presidenza dovrà applicarsi in futuro indipendentemente dal gruppo parlamentare al quale appartengono i presentatori dei documenti di indirizzo politico.

PRESIDENTE, confermata la prassi consolidata in tema di illustrazione degli ordini del giorno, osserva che il gruppo

della Lega nord Padania ha già esaurito il tempo ad esso assegnato. Peraltro, una determinazione difforme dalla prassi consolidata risulterebbe più consona alle esigenze dei gruppi parlamentari di opposizione, giacché la maggioranza è generalmente interessata a conseguire, in tempi celeri, l'approvazione dei provvedimenti da essa promossi.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'ordine del giorno Parolo n. 4.*

GRAZIANO MAZZARELLO dichiara voto contrario sull'ordine del giorno Guido Giuseppe Rossi n. 5.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli ordini del giorno Guido Giuseppe Rossi n. 5, Sergio Rossi n. 6, Francesca Martini n. 7, Ercole n. 8, Pagliarini n. 9, Lussana n. 10, Dario Galli n. 11, Caparini n. 12, Polledri n. 13, Guido Dussin n. 14, Luciano Dussin n. 15, Bricolo n. 16 e Didoné n. 18.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

LUIGI MURATORI chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo della sua dichiarazione di voto finale in calce al resoconto della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente, sulla base dei criteri costantemente seguiti.

GRAZIANO MAZZARELLO dichiara il voto favorevole del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul provvedimento, che rappresenta un primo segnale positivo per un settore importante quale quello della nautica da diporto e del turismo nautico; avrebbe tuttavia auspicato lo stanziamento di più adeguate risorse finanziarie per la formazione professionale degli operatori marittimi.

DOMENICO TUCCILLO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sul testo unificato

in esame, concernente una materia alla quale il precedente Governo di centrosinistra ha prestato particolare attenzione. Manifesta soddisfazione, altresì, per l'accoglimento di proposte emendative dell'opposizione, che ne hanno sicuramente migliorato la formulazione.

CARLO CARLI, osservato che le disposizioni recate dal testo unificato in discussione favoriranno lo sviluppo del diportismo nautico, dichiara voto favorevole.

ANDREA GIBELLI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Lega nord Padania sul provvedimento in esame, esprimendo soddisfazione per l'accoglimento delle proposte emendative presentate dalla sua parte politica.

RODOLFO DE LAURENTIIS, nel dichiarare il voto favorevole del gruppo dell'UDC (CCD-CDU), sottolinea il carattere strutturale, organico e razionale delle norme contenute nel testo unificato in esame, che riordina la disciplina dello strategico settore della nautica da diporto; rivolge, inoltre, un particolare ringraziamento al relatore ed al viceministro Tasone per il proficuo lavoro svolto.

GIORGIO BORNACIN dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale, sottolineando, in particolare, la sostanziale unanimità di consensi registratasi sul testo unificato.

ITALICO PERLINI manifesta particolare soddisfazione per l'imminente approvazione del testo unificato in discussione, con il quale viene superata la natura punitiva che permea la vigente disciplina in materia di nautica da diporto.

MARCO LION dichiara che i deputati della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto non esprimeranno un voto favorevole sul provvedimento; manifesta contrarietà, in particolare, alle disposizioni recate dall'articolo 4, che non tengono conto dell'esigenza di rispettare l'ambiente.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
PIER FERDINANDO CASINI

MARCO LION auspica che si individuino sollecitamente soluzioni alternative ed idonee a sostenere il settore della nautica da diporto e del turismo nautico.

LUCIANO MARIO SARDELLI, *Relatore*, nell'esprimere una valutazione ampiamente positiva sull'attività svolta, propone talune correzioni di forma al testo del provvedimento (*vedi resoconto stenografico pag. 41*).

*(Così rimane stabilito)*

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il testo unificato delle proposte di legge nn. 1574, 2131 e 2900.*

**Discussione di un documento  
in materia di insindacabilità.**

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV *quater*, n. 9, relativo all'onorevole Alberto Simeone.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dall'onorevole Alberto Simeone nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

VINCENZO SINISCALCHI, *Presidente della Giunta per le autorizzazioni*, in sostituzione del deputato Deodato, relatore, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento penale nei confronti dell'onorevole Alberto Simeone; la Giunta per le autorizzazioni propone, a maggioranza, di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dall'onorevole Simeone.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa alle dichiarazioni di voto.

VALTER BIELLI, pur manifestando la convinzione che le espressioni attribuite all'onorevole Simeone non siano state da lui pronunziate, dichiara che, in relazione alla loro gravità, esprimerà voto contrario sulla proposta della Giunta per le autorizzazioni.

ANTONIO BOCCIA dichiara voto contrario sulla proposta della Giunta per le autorizzazioni; ritiene tuttavia che l'autorità giudiziaria potrà agevolmente accertare l'infondatezza dell'accusa rivolta all'onorevole Alberto Simeone.

ANTONINO LO PRESTI ricorda che, prima del rinvio a giudizio, ha reso testimonianza, insieme al deputato Fragalà, nel senso che l'onorevole Simeone non ha mai pronunziato le espressioni che gli sono state attribuite; dichiara, pertanto, voto favorevole sulla proposta della Giunta per le autorizzazioni.

PIER PAOLO CENTO dichiara il voto favorevole dei deputati Verdi-L'Ulivo sulla proposta della Giunta per le autorizzazioni, ritenendo che l'onorevole Simeone non abbia pronunziato le espressioni che gli sono state attribuite; ricorda peraltro che le visite negli istituti penitenziari rientrano fra le attività connesse al mandato parlamentare.

MAURA COSSUTTA dichiara voto favorevole sulla proposta della Giunta per le autorizzazioni.

GIOVANNI RUSSO SPENA, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista sulla proposta della Giunta per le autorizzazioni, invita tutti i deputati dell'opposizione ad assumere analogo orientamento.

ENRICO BUEMI dichiara il voto favorevole dei deputati Socialisti democratici italiani sulla proposta della Giunta per le autorizzazioni.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni.*

**Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge: Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato (559 ed abbinate).**

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il seguito del dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Passa all'esame degli articoli del testo unificato e delle relative proposte emendative, avvertendo che le Commissioni I e V hanno espresso i prescritti pareri.

Avverte altresì che la Presidenza non ritiene ammissibili gli articoli aggiuntivi Rava 4.02 e 4.03.

Informa inoltre l'Assemblea che, in relazione al numero degli emendamenti presentati, la Presidenza applicherà l'articolo 85-bis del regolamento, procedendo in particolare a votazioni per principi o riassuntivi: il gruppo della Lega nord Padania e la componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto sono stati invitati a segnalare gli emendamenti da porre comunque in votazione.

Passa infine all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ALDO PREDÀ, rilevata l'opportunità che il Corpo forestale dello Stato mantenga un assetto unitario, manifesta tuttavia perplessità sugli articoli 1 e 2 del testo unificato in discussione, ritenendo necessaria una migliore definizione delle attribuzioni spettanti ai diversi organismi competenti in materia; auspica pertanto il recepimento degli emendamenti a tal fine presentati.

STEFANO LOSURDO, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Franz 1.25 e Rava 1.6; invita al ritiro degli emendamenti Ascierio 1.12, 1.16 e 1.18, ed esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per le politiche agricole e forestali*, concorda.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Modifica nella denominazione di un gruppo parlamentare.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 48).*

**Sull'ordine dei lavori.**

GABRIELE FRIGATO, nel preannunciare la presentazione di un atto ispettivo sul preoccupante ritrovamento, avvenuto nella giornata di ieri, di materiale che potrebbe essere utilizzato in attività terroristiche, presumibilmente detenuto da alcuni cittadini di nazionalità marocchina, invita il Governo a fornire chiarimenti circa l'opera di prevenzione e di controllo che intende promuovere.

PIERO RUZZANTE si associa alle considerazioni svolte dal deputato Frigato e preannuncia anch'egli la presentazione di un atto ispettivo.

LUCA BELLOTTI si associa alle considerazioni svolte dai deputati Frigato e Ruzzante.

PRESIDENTE assicura che la Presidenza si farà carico delle preoccupazioni manifestate dai deputati intervenuti.

GIUSEPPE GIULIETTI sottolinea la necessità di una rigorosa rettifica della notizia diffusa ieri dal *TG2*, che ritiene destituita di fondamento, secondo la quale il Presidente del Consiglio potrebbe avere finanziato il quotidiano *l'Unità*; ritiene inoltre particolarmente gravi le critiche rivolte dal presidente della RAI, attraverso un organo di stampa, alla dirigenza dell'azienda.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15,15.

**La seduta, sospesa alle 13,30, è ripresa alle 15,20.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
MARIO CLEMENTE MASTELLA

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono settantatré.

### **Svolgimento di interpellanze urgenti.**

GIUSEPPE GIANNI rinunzia ad illustrare l'interpellanza Volontè n. 2-607, concernente le iniziative per il risanamento dell'area industriale di Priolo.

ALTERO MATTEOLI, *Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio*, premesso che il Governo è impegnato per accelerare i tempi previsti per il completamento delle procedure di risanamento dell'area industriale di Priolo, ricorda che le competenze in materia sono state trasferite ai commissari delegati per l'attuazione degli interventi compresi nei piani di risanamento, a fronte dell'inattività della regione siciliana. Assicura che sono state già adottate opportune misure per affrontare l'emergenza ambientale e precisa che l'ENI ha escluso la chiusura dell'impianto. Fa presente, infine, che il Governo, anche attraverso lo strumento dell'accordo di programma, si attiverà per la riqualificazione e la reindustrializzazione del polo chimico di Priolo.

GIUSEPPE GIANNI, nel sottolineare la gravità dell'emergenza ambientale che caratterizza da anni l'area di Priolo, auspica che il Governo adotti tempestivamente tutte le misure necessarie a garantire i livelli occupazionali e, soprattutto, a tutelare la salute dei cittadini.

DAVIDE CAPARINI illustra la sua interpellanza n. 2-591, sulla normativa e sulle competenze in materia di soccorso alpino e speleologico.

MAURIZIO BALOCCHI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, ricorda che la legge finanziaria per il 2003 ha specificatamente attribuito al Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico la funzione di coordinamento in caso di intervento congiunto di squadre appartenenti a diverse strutture, atteso che il soccorso in ambiente alpino e ipogeo presenta peculiarità tali che necessitano di professionalità ed esperienze specifiche. Assicura che il Dicastero dell'interno si adopererà fattivamente al fine di scongiurare che si ingeneri confusione tra gli ambiti operativi e che si verifichino sovrapposizioni di competenze in caso di soccorso nelle zone impervie del territorio nazionale.

DAVIDE CAPARINI si dichiara parzialmente soddisfatto, sottolineando l'opportunità di attribuire esclusivamente al Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico un ruolo primario in caso di soccorso in ambiente alpino e ipogeo, seppure nell'ambito di una funzione di coordinamento svolta dal ministero dell'interno.

ALBA SASSO illustra l'interpellanza Fassino n. 2-600, sulle iniziative per garantire il regolare svolgimento del *Gay pride* in programma a Bari nel giugno 2003.

MAURIZIO BALOCCHI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, assicura che il Governo non sottovaluta il significato degli episodi di intimidazione di cui è stato vittima, in particolare, il presidente dell'Arcigay di Bari, relativamente ai quali esprime la ferma condanna dell'Esecutivo; quest'ultimo è peraltro impegnato, di concerto con le autorità provinciali di pubblica sicurezza, nell'assunzione di tutte le misure necessarie per garantire il regolare e pacifico svolgimento del *Gay pride*, in programma nel capoluogo pugliese.

Ricorda inoltre che, a livello nazionale, le questure sono state invitate a svolgere una costante azione investigativa, informativa e preventiva in ordine ai movimenti estremisti, tra i quali l'organizzazione Forza nuova, la cui attività possa sfociare in episodi di violenza.

GIUSEPPE CALDAROLA, pur esprimendo apprezzamento per la ferma condanna, da parte del Governo, degli episodi di intimidazione richiamati nell'atto ispettivo, manifesta insoddisfazione per l'insufficiente percezione, da parte dell'Esecutivo, della reale portata dei rischi derivanti dall'attività di organizzazioni estremiste di stampo neofascista come Forza nuova.

ENRICO BUEMI illustra la sua interpellanza n. 2-589, sulla presunta trattativa tra il Governo italiano ed i membri della famiglia Savoia.

CARLO GIOVANARDI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, conferma che si è svolto un incontro tra rappresentanti del Ministero degli affari esteri e Vittorio Emanuele di Savoia, nel corso del quale sono state affrontate alcune questioni concernenti, tra l'altro, i profili di sicurezza connessi al rientro in Italia dei componenti la famiglia Savoia. Rileva peraltro che lo stesso Vittorio Emanuele non ha ancora ottemperato all'impegno, formalmente assunto con lettera inviata al Presidente del Consiglio, di ritirare il ricorso presentato innanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo; ritiene peraltro che non vi siano motivi per dubitare del fatto che l'impegno assunto sarà rispettato, essendo venuto meno l'oggetto del contenzioso, a seguito dell'approvazione della legge costituzionale che consente il rientro in Italia dei discendenti di casa Savoia.

ENRICO BUEMI, nel ringraziare il ministro per la risposta, esprime perplessità sulla correttezza del comportamento dei discendenti di casa Savoia; ritiene inoltre che il Governo dovrebbe chiarire a quale linea di condotta intenda attenersi, ove Vittorio Emanuele non ottemperasse al-

l'impegno di ritirare il ricorso presentato innanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo.

FRANCESCO GIORDANO illustra la sua interpellanza n. 2-606, sull'utilizzazione dei fondi erogati a seguito degli eventi alluvionali da parte della provincia di Catanzaro.

MAURIZIO BALOCCHI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, precisato preliminarmente che l'utilizzo dei fondi erogati per far fronte ai danni causati da calamità naturali non rientra tra le competenze attribuite al Ministero dell'interno, atteso che la modifica del titolo V, parte seconda, della Costituzione ha ampliato l'autonomia degli enti locali in materia, fa presente che spetta alla regione Calabria ed all'amministrazione provinciale di Catanzaro la competenza in merito alla scelta dell'esecuzione dell'opera infrastrutturale richiamata nell'atto ispettivo, il cui posizionamento è stato peraltro concordato con il comune di Cardinale.

FRANCESCO GIORDANO prende atto che il Governo non intende intervenire, al fine di impedire un uso improprio dei fondi destinati alla messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito la provincia di Catanzaro.

RENZO LUSETTI rinuncia ad illustrare l'interpellanza Santino Adamo Loddo n. 2-581, sulla necessità di nuove infrastrutture viarie e ferroviarie in Lombardia.

GUIDO VICECONTE, *Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti*, osservato che le infrastrutture stradali, alle quali si fa riferimento nell'atto ispettivo, sono state considerate di carattere strategico sia dal Governo sia dalla regione Lombardia sia dall'Unione delle province lombarde, fa presente che l'ANAS ha avviato le prescritte procedure per l'individuazione del concessionario e che i necessari atti autorizzativi vengono adottati in sede di conferenza di servizi, ove sono

rappresentati anche la regione ed i comuni interessati. Nel ritenere, inoltre, che misure di trasporto collettivo possano essere complementari e non sostitutive dell'indispensabile sviluppo infrastrutturale, sottolinea che è stato già previsto il quadruplicamento del collegamento ferroviario Milano-Venezia.

RENZO LUSETTI, nel dichiararsi parzialmente soddisfatto per il preannunciato quadruplicamento della tratta ferroviaria Milano-Venezia, esprime assoluta insoddisfazione per il mancato coinvolgimento degli enti locali interessati sia nelle opere varie richiamate nell'atto ispettivo sia nelle iniziative volte a migliorare l'offerta di trasporto collettivo; invita altresì il Governo a delineare con maggiore chiarezza la politica perseguita nel settore dei trasporti.

ALFONSO GIANNI illustra l'interpellanza Bertinotti n. 2-599, concernente le iniziative per garantire trasparenza sulla crisi della FIAT.

GIOVANNI DELL'ELCE, *Sottosegretario di Stato per le attività produttive*, assicurato preliminarmente che la vendita della quota di partecipazione della FIAT in General Motors, che si iscrive nel quadro delle azioni intraprese per ridurre l'indebitamento del gruppo, non pregiudica gli accordi contrattuali e le collaborazioni industriali in essere tra le due società, osserva che la trasparenza sulla crisi della FIAT è garantita dalle norme di tutela dei mercati finanziari, sulla cui osservanza la CONSOB esercita una funzione di vigilanza. Ricordato, inoltre, che il ministro delle attività produttive ha più volte fornito chiarimenti al Parlamento sulla difficile situazione della principale industria automobilistica italiana, fa presente che il Governo giudica positivamente l'interessamento mostrato da alcuni imprenditori italiani all'acquisizione di quote del capitale della FIAT. Ribadisce infine l'orientamento contrario ad un intervento pubblico nell'assetto proprietario della società.

ALFONSO GIANNI, nel dichiararsi profondamente insoddisfatto, ritiene si debba valutare l'opportunità di un significativo intervento statale nel capitale della FIAT, anche per favorire la ripresa dell'intero sistema industriale italiano.

MAURO BULGARELLI illustra la sua interpellanza n. 2-602, sull'operazione di trasferimento degli ordigni bellici presenti nel deposito della base militare di Camp Darby.

FRANCESCO BOSI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, ricordati gli accordi internazionali che disciplinano l'uso di infrastrutture e la presenza in Italia di forze militari della NATO, segnatamente statunitensi, osserva che le informazioni sugli strumenti di difesa sono opportunamente coperte da un regime di segretezza; rileva, inoltre, che le operazioni richiamate nell'atto ispettivo non hanno reso necessaria alcuna forma di evacuazione della popolazione civile, anche in quanto realizzate esclusivamente al fine di garantire la sicurezza del personale preposto alla custodia ed alla movimentazione del munizionamento.

MAURO BULGARELLI dichiara di non potersi ritenere soddisfatto, non essendo state fugate le preoccupazioni manifestate nell'atto ispettivo in ordine alla sicurezza dei cittadini; giudica inoltre irragionevole il regime di segretezza al quale ha fatto riferimento il sottosegretario Bosi, soprattutto nei confronti dei parlamentari.

### **Ordine del giorno della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 27 gennaio 2003, alle 16.

(Vedi resoconto stenografico pag. 75).

**La seduta termina alle 17,25.**